

I.C. MALASPINA MASSA



PIANO SCOLASTICO PER LA D.D.I. (Didattica Digitale Integrata)

a.s. 2020-2021

a cura della COMMISSIONE DDI e del TEAM DIGITALE

Ins. Daniela Marzano (AD) - Ins. Federico Guidotti (FS)

Ins. Annamaria Sportella - Ins. Michela Spagnoli - Ins. Anna Guerra – Ins. Donatella Mosti

OTTOBRE 2020

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA l'O.M. 09 ottobre 2020 n.134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d-bis del DL 8/4/2020 n.22;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente **Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** così articolato:

- art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione
- art. 2 - Cosa è il Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata)
- art. 3 - Progettazione delle attività
- art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
- art. 5 - Modalità di svolgimento delle varie attività
- art. 6 - Metodologie didattiche applicabili
- art. 7 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico
- art. 8 - DAD per la Scuola dell'Infanzia

art. 9 - DAD per Alunni BES

art. 10 - DAD per Insegnamenti Specifici di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

art. 12 - La valutazione degli apprendimenti

art. 13 - Doveri degli studenti e delle famiglie

art. 14 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

art. 15 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

art. 16 - Aspetti riguardanti la privacy

NB = da qui in avanti, per facilitare la lettura del documento, si utilizzeranno la dicitura “alunni”, “bambni”, “studenti”, “colleghi” e “insegnanti” come definizioni per entrambi i sessi maschile e femminile.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente documento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Malaspina Massa.

Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Cosa è il Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata)

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L.8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo (prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici), di “attivare la didattica a distanza” mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per superare alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività, nell'ottica della massima inclusività possibile.

Come modalità didattica, la Didattica Digitale Integrata (DDI) implica una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, sulla base di nuove modalità organizzative, didattiche e specifiche tempistiche di erogazione.

DESTINATARI DELLA DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni:

- a) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, **di interi gruppi classe;**

- b)** degli alunni che presentano **fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute** (come da Ordinanza Ministeriale 09/10/2020);
- c)** in caso di **nuovo lockdown**.

In particolare, la DDI è utile per:

- *gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari*
- *la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti*
- *lo sviluppo di competenze disciplinari e personali*
- *il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale visuale o uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale etc.)*
- *rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico etc.)*
- *privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.*

Art. 3 - Progettazione delle attività

Nella consapevolezza che **nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe**, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Questo deve prevedere collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti, attraverso videoconferenze, videolezioni, *chat* di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici (attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali) e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, nonché l'interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Le attività possono essere distinte in 2 modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - *le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;*
 - *lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;*
 - *semplici momenti di interazione volti solo a consolidare la relazione docente-studente.*
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - *l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante e reso disponibile su apposita piattaforma digitale;*

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante con tempistiche di fruizione flessibili da parte degli studenti;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accettare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile a seconda dei vari gradi di scuola, la modalità in "**classe virtuale**" (*Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020*).

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato **equilibrio** tra attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di **inclusività** nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei **diversi stili di apprendimento** e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una **cornice pedagogica e metodologica condivisa** che promuova il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

INDICAZIONI PER LE VARIE COMPONENTI

- I **Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe** = rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- I **Docenti** = si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe, le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.
- Il **Collegio docenti** = è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica dei docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica.
- L'**Animatore Digitale** = garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola; in particolare:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e *tutorial* in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - prevedere eventuali forme di incontro con i genitori degli alunni per illustrare le modalità e gli obiettivi della DAD;
 - la guida all'uso di repository, in locale o in *Cloud*, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. I *repository* scolastici, appositamente creati se non già disponibili sulle piattaforme utilizzate, sono dedicati alla conservazione di attività svolte

dal docente, e garantiscono ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona (naturalmente nel rispetto della disciplina in materia di garanzia della *privacy*).

- I **Docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il **Registro Elettronico Didup** che fa parte della *suite Argo* e che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il giornale di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la **Piattaforma Digitale Integrata per la Didattica G Suite for Education** la quale prevede che tutto il personale scolastico e tutti gli alunni avranno un proprio *account* con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google. Questa scelta garantirà uniformità, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno.

La piattaforma consente di realizzare:

- *videolezioni sincrone con docenti*
- *videolezioni sincrone con docenti di laboratorio (nel caso di attività laboratoriali) ed esperti esterni (nel caso di progetti)*
- *attività laboratoriali*
- *attività asincrone che gli alunni possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti*
- *attività previste da progetti*
- *attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.*

La G Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone*, *tablet*, *PC*) o sistema operativo a disposizione. Per l'utilizzo della piattaforma verrà assegnato un *account* personale che, ad esclusione di casi di omonimia, avrà il formato **nome.cognome@malaspina.edu.it**. Avranno un *account* personale e istituzionale il Dirigente Scolastico, tutti gli insegnanti, tutti gli alunni e il personale amministrativo della scuola.

All'interno della G Suite, è presente **Meet**, un'applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti al di fuori della scuola e l'interazione tra alunni e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema-scuola".

Altre applicazioni appartenenti alla G Suite che possono essere funzionali alla DDI sono:

- **Chrome:** browser ottimizzato per tutte le Google App, personalizzabile con estensioni e funzioni personalizzabili che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
- **Gmail:** gestione della posta con *account* istituzionali;
- **Calendario:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive:** spazio di archiviazione illimitato sul *Cloud*;

- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** programmi di produzione personale che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti e alunni, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare *feedback* e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul *Cloud* e disponibile su *computer*, telefono o *tablet*, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
- il **sistema di videoconferenza Cisco Webex.**

Art.5 - Modalità di svolgimento delle varie attività

Nell'ambito delle **attività in modalità sincrona** gli insegnanti firmano il Registro di Classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle **attività in modalità asincrona** gli insegnanti appuntano sul Giornale di Classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom (o Cisco Webex), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* degli alunni. All'inizio di ogni videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al *meeting* con **puntualità** avendo verificato la piena funzionalità dei propri strumenti di connessione, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.

→ Il link di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

- accedere al *meeting* sempre con **microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, **non interrompere** l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla *chat*;
- partecipare ordinatamente al *meeting*. Le **richieste di parola** sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, *emoticon* etc.);
- se richiesto dall'insegnante, partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che **inquadra** correttamente gli alunni in primo piano, in un **ambiente adatto** all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un **abbigliamento adeguato** e provvisti del **materiale necessario** per lo svolgimento dell'attività;
- la lezione a distanza richiede lo stesso **comportamento rispettoso** di una lezione in presenza, pertanto occorre predisporre il nuovo ambiente di apprendimento "domestico"

facendo in modo, nel possibile, che alle proprie spalle non possano verificarsi passaggi di persone, animali o interferenze varie;

→ eventuali riprese audio-video dei docenti durante una lezione in presenza sono vietate e perseguitibili penalmente, così come la condivisione del materiale di studio con terzi senza diverse disposizioni del docente;

- se non esplicitamente autorizzato dall'insegnante, è fatto **divieto di mangiare o bere.**

→ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo su richiesta motivata dagli alunni all'insegnante prima dell'inizio della sessione e, comunque, solo se autorizzata dal docente.

SVOLGIMENTO ATTIVITÀ ASINCRONE

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinando con i colleghi del Consiglio di Casse o di Team le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale;
- Come piattaforma di riferimento gli insegnanti della Scuola Primaria utilizzeranno *Cisco Webex* e il Registro Elettronico Didup fino a quando non saranno necessariamente formati per l'utilizzo di *Google Classroom*, secondo un criterio di omogeneità con il grado superiore;
- Si utilizzerà *Google Drive* come sistema *Cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi;
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo;
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alle metodologie e tempistiche di erogazione, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati. Sono da preferire il più possibile metodologie didattiche innovative che meglio si adattano ai nuovi strumenti tecnologici.

Art.6 - Metodologie didattiche applicabili

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe.

A mero *titolo esemplificativo* si riporta un *elenco non esaustivo* e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- *Flipped Classroom*
- *Canali YouTube* con rispetto delle regole della *privacy* e uso dei *video* nella didattica indispensabili sia per produrre sia per fruire di contenuti
- Consegnare di *report* ed esercizi da inviare su *Google Classroom*
- Richiesta di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio
- *Digital Storytelling*
- *Sistemi per creare videotutorial*
- *WebQuest*
- Didattica breve
- Apprendimento cooperativo
- *Peer tutoring*
- *Debate.*

Art.7 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso in cui fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio nel caso di un nuovo *lockdown* o dell'adozione di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. A ciascuna classe (scuola primaria dalla classe seconda alla classe quinta e scuola secondaria di primo grado) sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 ore di attività didattica sincrona; per le classi prime della scuola primaria il monte ore sarà ridotto fino a un minimo di 10 ore.

Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al *computer*, la salute e il benessere sia degli insegnanti, sia degli studenti, le attività didattiche sincrone potranno essere suddivise in unità didattiche più brevi (per esempio di 30 minuti), anche separate fra loro.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle attività asincrone.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Art.8 - DAD per la Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante da considerare è mantenere il contatto con i bambini e le loro famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

I docenti della Scuola dell'Infanzia sono invitati a ideare attività (schede, poesie, video e audio etc.) da poter condividere con i genitori dei piccoli alunni. Tenuto conto della loro età, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o *file audio*.

Si consiglia di non eccedere nell'uso di schede che rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e che richiedono stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una videochiamata, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le situazioni di ogni bambino. Particolare significato potrà avere, inoltre, la produzione di audiolettture e videolettture da parte dei docenti, pensate per età.

Prevedere attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (come, per es., la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di *tutorial*, piccoli esperimenti e giochi) possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che si propongono, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o fondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre.

Anche per questo ordine di scuola sarà erogata una didattica in modalità sincrona (con orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con le famiglie) per dare modo ai bambini di poter

mantenere un contatto anche visivo con i docenti. Il tutto, naturalmente, con il rispetto di ogni situazione familiare a volte difficile e non sempre nota.

Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività e scambio dei materiali per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Art.9 - DAD per alunni BES

ALUNNI CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con gli alunni, e tra gli alunni e gli altri insegnanti curricolari, oppure, laddove non sia possibile, con la famiglia del singolo alunno, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa, nonché di monitorare, attraverso *feedback* periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti gli insegnanti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, che necessitano di supporto dei genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dal docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi.

La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie laddove possibile provvedendo, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

Con riferimento agli alunni diversamente abili della Scuola dell'Infanzia, il team docente concorrerà alla programmazione di una "didattica inclusiva", progettando attività adeguate alle esigenze di tutti i bambini e/o facilmente adattabili ai bisogni dei bambini BES. Inoltre, gli insegnanti manterranno un contatto costante con le famiglie dei bambini diversamente abili per monitorare l'efficacia dell'azione educativa ed apportare, dove necessario, gli opportuni miglioramenti.

Le attività svolte e i compiti assegnati vanno riportati sulla bacheca del Registro Elettronico, nel rispetto della normativa sulla *privacy*; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere anche individualmente il materiale.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, che possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il *team* docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni DSA in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

→ I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla *privacy*. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale individualmente.

I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP durante la DDI.

Art.10 - DAD per Insegnamenti Specifici di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

- Scienze motorie: I docenti privilegeranno argomenti teorici (per es. alimentazione e stili di vita sani, l'anatomia umana, i fondamentali dei diversi sport) che presenteranno per mezzo di video dedicati e che rafforzeranno mediante la discussione sincrona guidata.

- Attività di laboratorio: i docenti di attività laboratoriale, vista l'impossibilità di tenere esercitazioni nel laboratorio, creeranno momenti di confronto con gli alunni e unità di apprendimento che veicolino contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico-pratiche e laboratoriali.

In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali: esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, la Dirigente Scolastica si attiverà per avviare quanto prima le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento.

Art. 12 - La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In caso di DDI verrà dato più valore alla valutazione formativa del processo di apprendimento rispetto ad una valutazione sommativa. In particolare, sono distinte le VALUTAZIONI FORMATIVE svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le VALUTAZIONI

SOMMATIVE al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le VALUTAZIONI INTERMEDI E FINALI realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con BES è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

In caso di nuovo e prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

I docenti annoteranno sul registro elettronico periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI.

MODALITÀ DI VERIFICA

Possibili modalità di verifica potrebbero essere:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Compiti a tempo, saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà le modalità più opportune tra quelle deliberate dal Collegio dei Docenti e illustrate, **a titolo esemplificativo**, nella tabella sottostante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE SINCRONA		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	Utilizzando Google Meet: - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione	Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Optare per domande di ragionamento o compiti di realtà. Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, prendendo spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.
Verifiche scritte (per modalità sincrona si intende "con l'insegnante presente", quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa)	- Somministrazione di test e quiz con Google Moduli: in Google Classroom è possibile creare un "compito con quiz": si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile modificare andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve etc.); in questo modo, selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su Classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form; - Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo	Su Classroom si possono inserire dei compiti "a tempo", ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla, sia domande a risposta aperta. I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su internet.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ASINCRONA		
Verifiche scritte (asincrone)	Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna	In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura. In rete si trovano diversi <i>software</i> antiplagio gratuiti come Compilatio (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete). Anche la versione di G Suite a disposizione della nostra scuola dispone di un sistema di verifica interno, ma è possibile utilizzarlo fino a un massimo di 5 prove.
Verifiche orali (asincrone)	Esposizione di contenuti con presentazioni o video Uso di Presentazioni di G Suite La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive	La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da <i>slide</i> .
	Relazione di laboratorio In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione	In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE MISTA (ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE)		
Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente-studente su <i>Meet</i>	In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).

Art.13 - Doveri degli studenti e delle famiglie

Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte degli alunni è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli e delle proprie figlie alle lezioni e alle attività.

Gli alunni frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, rumori provocatori e molesti etc.).

→ La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni online non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implichino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi - per esempio di salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente, ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione.

Alunni e genitori prenderanno visione del presente Piano, in particolare della parte relativa alle modalità delle verifiche e della valutazione.

Art. 14 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

*Google Meet e, più in generale, G Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.*

La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

→ Gli account personali sul registro elettronico e sulla G Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

→ In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

→ Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente documento da parte degli alunni può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori. Nei casi più gravi esso comporterà l’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 15 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di *personal computer* o altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività (solo su specifiche e comprovate esigenze), per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base dell’apposito Piano approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 16 – Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- 1) prendono visione dell’Informativa sulla *privacy* dell’Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- 2) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della G Suite for Education, accettando di rispettare l’insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;
- 3) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.